

Diritti umani e Pace

Cittadinanza onoraria a Trevisan



Trevisan e Rossi

Trevisan, uno dei primi in Italia ad opporsi alla leva militare obbligatoria e a praticare l'obiezione di coscienza.

PADOVA — A distanza di un anno esatto dalla decisione presa dal consiglio comunale, ieri sera il vicesindaco reggente Ivo Rossi ha conferito la cittadinanza onoraria di Padova al 66enne Alberto

«Padova, città di pace, riconoscente per il contributo di eccellenza dato alla diffusione della cultura della pace - le motivazioni approvate dall'aula di Palazzo Moroni - dei diritti umani, della solidarietà e della democrazia, attraverso il suo impegno nel Movimento nonviolento». Trevisan, feltrino di nascita ma padovano d'adozione, ha raccontato la sua storia in un libro, «Ho spezzato il mio fucile» (Edb), prefazione di monsignor Giovanni Nervo. (d.d'a.)